

COMUNI E PROVINCE CENTRI DI VITA DEMOCRATICA

Un appello della C.G.I.L. ai lavoratori per le elezioni

« Bisogna sconfiggere i partiti legati alla triplice padronale votando per quelle liste che appoggiano le lotte guidate dalla Confederazione »

Nell'imminenza delle elezioni, la Segreteria della C.G.I.L. ha diramato la seguente dichiarazione:

« I Comuni e le Province costituiscono centri fondamentali della vita democratica del Paese ed alla loro amministrazione sono perciò legati profondi interessi economici e sociali dei lavoratori e delle loro famiglie. »

L'esperienza ha dimostrato che le Amministrazioni comunali e provinciali che sono state espresse dal popolo lavoratore, ispirando la loro opera ai principi di giustizia sociale, hanno contribuito al miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori, alla difesa degli interessi delle popolazioni, all'attuazione di programmi di sviluppo economico e sociale, alla lotta contro gli abusi di potere del governo e dei partiti, in violazione del principio costituzionale dell'autonomia degli Enti locali. »

Le Amministrazioni che, pur attribuendosi varie etichette democratiche, erano di fatto rappresentative dei gruppi privilegiati e del grande padronato, hanno seguito orientamenti di concezioni di gestione sociale, tendenti a favorire i ceti più abbienti, a far pesare gli oneri fiscali sul popolo che vive del proprio lavoro, a proteggere le grosse speculazioni e a cedere la gestione di servizi pubblici essenziali a gruppi privati, a limitare le misure di assistenza e ad utilizzare a scopi di lucro le opere di pubblica utilità. »

di onesta e democratica amministrazione che soddisfi al massimo possibile le giuste esigenze delle masse popolari. La Segreteria confederale richiama l'attenzione dei lavoratori e di tutti i cittadini sul fatto che, nella presente competizione elettorale, si è in una situazione di parità di forze sulla base della « triplice alleanza » della grande padronato, costituitasi recentemente con il proposito dichiarato di controllare il controllo diretto sullo Stato e su tutte le pubbliche Amministrazioni, per impedire l'attuazione delle riforme sociali sancite dalla Costituzione, per impedire la libertà sindacale e democratica, per attenuare lo sfruttamento dei lavoratori e dei ceti medi, per privatizzare aziende e servizi pubblici, per asservire il popolano assoluto sulla scia di una economia e politica di Paese, ampliando così a de-

trimento del popolo i privilegi dei monopoli industriali, della rendita parasitaria, dei grandi speculatori. La « triplice alleanza » del privilegio e della oppressione, pur non presentando proprie liste di candidati, partecipa alle elezioni in modo opportuno, appoggiando i propri candidati diretti, impartendo norme di propria fiducia, non solo nelle liste monarchiche e fasciste, ma specialmente nelle liste dei maggiori partiti detti di centro. Un successo elettorale dei partiti appoggiati dalla « triplice » conseguirebbe quindi a Comuni e Province di grande padronato, che comporterebbe in tal modo l'attuazione possibile di un governo, con gravissima minaccia per i diritti del lavoratore e per l'orientamento democratico del Paese. »

La C.G.I.L. pertanto chiama tutti i cittadini italiani a sconfiggere col voto il 27 maggio i partiti legati alla « triplice alleanza », votando per quei partiti che appoggiano costantemente la lotta che conduce la C.G.I.L. per difendere il lavoro, i diritti e la dignità del lavoratore, che si identifica con le esigenze di sviluppo economico e di progresso sociale e civile della intera Nazione. »

Roma, 11 maggio 1956

Un nuovo e significativo successo è stato ottenuto dalla C.G.I.L. nelle elezioni per il rinnovo della Commissione Interna al « Messaggero » di Roma.

La lista unitaria, infatti, non solo ha confermato la sua posizione di schiacciata maggioranza, ma ha maggiormente consolidato il suo prestigio.

Ed ecco il dettaglio dei voti ottenuti dai vari partiti, ripartiti per le diverse sezioni: C.I.S.I.L. 469; U.I.L. 211; C.I.S.N.A.L. 103. Cinque seggi sono andate alla F.I.O.M. e due alla C.I.S.I.L. e uno alla U.I.L.

Impegnati, voti validi 37 C.G.I.L. 51 (89,11%)

Impegnati, voti validi 37 C.G.I.L. 51 (89,11%)

Impegnati, voti validi 37 C.G.I.L. 51 (89,11%)

Tutti i seggi alla CGIL nella C.I. del «Messaggero»

Il 68% dei voti alla F.I.O.M. all'I.L.V.A. di Piombino - Riconquistata la maggioranza allo stabilimento Berco di Ferrara

Un nuovo e significativo successo è stato ottenuto dalla C.G.I.L. nelle elezioni per il rinnovo della Commissione Interna al « Messaggero » di Roma.

Il 68% dei voti alla F.I.O.M. all'I.L.V.A. di Piombino - Riconquistata la maggioranza allo stabilimento Berco di Ferrara

Impegnati, voti validi 37 C.G.I.L. 51 (89,11%)

Impegnati, voti validi 37 C.G.I.L. 51 (89,11%)

Impegnati, voti validi 37 C.G.I.L. 51 (89,11%)

Impegnati, voti validi 37 C.G.I.L. 51 (89,11%)

Impegnati, voti validi 37 C.G.I.L. 51 (89,11%)

Impegnati, voti validi 37 C.G.I.L. 51 (89,11%)

Impegnati, voti validi 37 C.G.I.L. 51 (89,11%)

non è più di moda! L'AUDIN VIA BARBERINI, 47 Tel. 485.546 - Roma

ANNUNCI ECONOMICI COMMERCIALI AA APPROFITTALE

Reduzioni ferroviarie per gli elettori Sono state prese in considerazione le riduzioni ferroviarie per le prossime elezioni amministrative.

Leggete Rinascita Vie Nuove

GRATUTAMENTE! LA FABBRICA MALATESTA & MASSON cento problemi

Spaventosa fine alla Breda di un operaio che precipita in una vasca di acciaio fuso

La sciagura a Sesto San Giovanni - Nulla è rimasto del corpo inghiottito dal metallo fuso a 1500 gradi - Nello stesso giorno nello stabilimento sono avvenuti altri dieci incidenti

DALLA NOSTRA REDAZIONE

Alle 21,10 i Locatelli, effettuato l'ultima colla di turno ed alle 21,20 riceveva l'ordine di ostruire la bocca del forno. Egli s'apprestava ad eseguire la disapprestazione, utilizzando del materiale in candescenze. Il Locatelli, nel tentativo di evitare d'essere investito dal metallo liquido, si scostava ripetutamente, ma, perduto l'equilibrio, precipitava dal ponte su cui abitualmente piovano le sue manovre, piombando nel mastello che pochi minuti prima era stato riempito di acciaio fuso e che attendeva di essere imballato e trasportato dalla gru sulle ingottiere.

Un urlo disumano, una vampata azzurrina e una nube di nero fumo nero: i suoi compagni di lavoro rimasero scioccati, appena in tempo, a vedere scomparire sotto la lingua, fiammeggiante tomba un piede dello sventurato, già carbonizzato ancor prima di essere inghiottito.

La tragica, spaventosa realtà colpiva con la violenza di un fulmine tutti gli operai che, in quel momento, erano presenti nel reparto: molti lavoratori venivano colti da delirio, scappati dallo choc e letteralmente terrorizzati dalla apocalittica scena cui erano stati testimoni. Ma ormai, purtroppo, non c'era nulla da fare per lo sventurato Locatelli e tutte le altre spalle protette da una ringhiera. Attualmente esiste soltanto una speranza di recupero, quando gli operai di questo stabilimento si accorgono che il loro compagno è ancora vivo.

Del fatto veniva immediatamente avvisato il Commissario di P.S. di Sesto, il cui dirigente, recatosi sul posto, iniziava le indagini del caso. Nel contempo egli ordinava il sequestro del mastello il cui contenuto, ormai solidificato, contiene le ceneri dello sciagurato, affidandone la custodia all'addetto al magazzino.

Il recupero del corpo sarà assai improbabile, poiché è presumibile che al primo movimento la salma si disperderà in cenere.

L'anno scorso, lo stesso operaio era rimasto vittima di un grave infortunio. Fortunatamente quella volta il Locatelli era andato a finire ai margini del mastello riportando soltanto la frattura di una spalla per cui dovette essere ricoverato in ospedale.

Da quel giorno la commissione interna che è alla dipendenza di provvedere all'assistenza del punitissimo Locatelli, si accinge a fare per lo sventurato Locatelli e tutte le altre spalle protette da una ringhiera. Attualmente esiste soltanto una speranza di recupero, quando gli operai di questo stabilimento si accorgono che il loro compagno è ancora vivo.

Il presidente dell'INCA provinciale dottor Buschi insieme al segretario della C.G.I.L. di Sesto, il cui membro del comitato è cattivo Ghelli si sono recati stamattina dall'ing. Lazzari direttore della IV Breda a cui hanno chiesto che venga applicata delle norme antinfortunistiche. A Sesto nelle prime ore del pomeriggio si è recato anche Giovanni Brambilla, segretario della F.I.O.M. che ha tenuto un comizio alle maestranze.

Nella stessa giornata alla Breda si erano verificati altri incidenti. Nella mattinata erano rimasti feriti tre operai e sette nel pomeriggio. Due lavoratori erano stati ricoverati all'ospedale per la frattura di una gamba e gli altri per infortuni minori.

Un elettricista fulminato PALERMO, 12 — L'operaio Franco Schiera di 49 anni, che lavorava al reparto di manutenzione elettrica di una località periferica. Egli stava provvedendo alla sostituzione di alcuni poli in località Acqua dei Corsari quando è stato investito da una scarica di energia a bassa tensione. In conseguenza di una paralisi al sistema cardio-respiratorio, l'operaio è deceduto all'istante.

Un discorso di Gronchi a S. Mauro Pascoli CESENA, 12 — Il Presidente della Repubblica ha partecipato stamane alla manifestazione conclusiva delle celebrazioni pascoliane. Gronchi, attuale presidente del Consiglio, è giunto alla stazione alle 16,40 alla stazione di Savignano sul Rubicone, con le autorità ha proseguito un'auto per San Marco, accolto dal sindaco compagno Secondo Bianchini e dal senatore Aldo Spalacci. Dal balcone del municipio, il Presidente ha pronunciato un discorso commosso, rievocando i ricordi che lo legano alla città di Romagna ed auspicando una concordia tra gli italiani per nella diversità delle fedi.

Domani Gronchi visiterà Firenze, Lunedi Pistoia, nel pomeriggio sarà a Pescia per l'inaugurazione del monumento a Pinocchio.

Il maresciallo Tito di passaggio per Milano MILANO, 12 — Il treno postale composto di 15 carrozze, con a bordo il maresciallo Tito, governatore del Lazio, è giunto alla stazione di Milano-Lambate. Si è unito dopo la mezzanotte a un treno che trasportava il materiale necessario per la costruzione di un ponte ferroviario a Milano.

Un morto e due feriti per investimento a Pinerolo TORINO, 12 — Un'automobile ha investito questa sera quattro persone che sostavano lungo le stradine di Pinerolo, uccidendo una dei feriti.

Il poliziotto Giovanni Amari, di 49 anni, si era fermato al bordo della strada, a circa 3 chilometri da Stupiglio, per riparare un pneumatico della sua moto.

Lo stava aiutando il travagliato operaio Oreste Borgogno, che, con le moglie Maria Mazzano, di 30 anni, e il figlio Renato, di 8, si affrettava per caso in quel punto. Improvvisamente è sopraggiunta a forte velocità una « 1100 ». E' il cui guidatore Giovanni Imperia, non ha scorto il gruppo di costoro e si è investito in pieno. L'Amari, trasportato all'ospedale Mauriziano, vi è giunto cadavere. Il Borgogno, ricoverato alle Molinette, versa in pericolo di vita per la frattura della base cranica, sua moglie ha il braccio ferito gravemente.

Completamente illeso è rimasto il piccolo Renato il quale, dopo il momento dell'investimento, si è gettato nel fossato laterale.

Pesce colossale pescato da marinai chicagotti CHIOGGIA, 12 — L'Università di Padova ha acquistato al mercato ittico di Chioggia un pesce che pesa esattamente un tonnellata, pescato da due pescatori di Punta Sabbioni. Il cetaceo, di origine oceanica, non è stato ancora classificato: pesa circa un quintale e misura tre metri di lunghezza. Le sue pinne non risultano come quelle di un delfino.

Julinho e Vinicio dichiarati italiani in base ad attestati falsi

Denuce penali in corso — Chi ha fatto per Vinicio l'iscrizione allo Stato civile del Comune di Napoli? — Il finto nonno di Julinho era invece un prete

Lo scandalo dei giocatori di calcio importati come stranieri avrà sviluppi clamorosi. Una notizia d'agenzia ha informato infatti che, in seguito ad accertamenti promossi dal ministero di Grazia e Giustizia, sono risultati veri e propri scari a carico di coloro che hanno permesso il riconoscimento della cittadinanza italiana ai giocatori Luis Vinicio De Almeida e Julinho del Napoli e Julio Botelho del Lazio.

Vareggio redigeva un atto notorio, su richiesta di tale Elio Gallo, e controfirmato da cinque testimoni. In tale atto si leggeva, tra l'altro, che nell'anno 1875 nacque a Stazena (Lucca) un certo Giovanni Botelho che lo stesso Giovanni, emigrò in Portogallo, dove ebbe un figlio a nome Francesco e con lui si recò poi in Brasile; che Francesco Botelho attualmente risiede in San Paulo del Brasile ed è padre di Giulio Botelho detto Julinho.

Dagli accertamenti compiuti è stato documentalmente accertato che tale attestazione non risponde a verità. Il 19 settembre 1875 nacque a Stazena (Lucca), un certo Battisti Firenze Romolo Gallo.

Al violato Julinho testimonii compilanti hanno trovato un nonno a Varese Giulio Botelho, detto Botello Gallo, e Battisti, dotto alla carriera ecclesiastica, emigrò in Chiari di Brescia il 20 gennaio 1874 senza essere mai emigrato in Portogallo ed in Brasile e senza aver mai contratto matrimonio per essere rimasto sempre nella cittadina ecclesiastica. Julinho sarebbe dunque nipote di un prete.

In considerazione di ciò, il Procuratore generale di Firenze ha già richiesto al Procuratore della Repubblica di Lucca l'imizio dell'azione penale nei confronti del citato prete e del Gallo, persona che è responsabile del delitto di cui all'art. 483 del codice penale.

Vinicio De Mendez. Vinicio fu iscritto come cittadino italiano nel Comune di Napoli in base a un articolo di legge che attribuisce la cittadinanza italiana a chi è figlio di madre italiana per nascita. Il quale figlio di madre italiana per nascita, in realtà, il De Mendez è nato da padre brasiliano e la madre era nata in Brasile.

Rapinato e ferito gravemente da tre militari americani

VICENZA, 12 — Un gruppo di soldati americani ha rapinato e ferito gravemente un viaggiatore che si recava a Venezia. L'incidente è avvenuto nella località di S. Maria della Pace, dove si trova il campo di S. Maria della Pace. I tre militari americani, appartenenti al 12° Reggimento di Cavalieri, sono stati denunciati al Procuratore di Venezia.

Al violato Julinho testimonii compilanti hanno trovato un nonno a Varese

NAPOLI, 12 — L'autorità giudiziaria ha spedito mandato di cattura contro Jack Von Assolt, il marinaro statunitense che alla guida di una grossa « Ford » investì il 23 marzo scorso una « 600 » in via Caracciolo, provocando la morte degli industriali napoletani Bruno Ricciardi e Mario Mavroffer, nonché il grave ferimento di quattro persone.

Al violato Julinho testimonii compilanti hanno trovato un nonno a Varese

NAPOLI, 12 — L'autorità giudiziaria ha spedito mandato di cattura contro Jack Von Assolt, il marinaro statunitense che alla guida di una grossa « Ford » investì il 23 marzo scorso una « 600 » in via Caracciolo, provocando la morte degli industriali napoletani Bruno Ricciardi e Mario Mavroffer, nonché il grave ferimento di quattro persone.

FRIGORIFERI BOSCH - SIEMENS - FIAT - SIBIR - MAGNADYNE - AEG PHILCO - GENERAL LEONARD MARELLI - ZOPPAS - FARGAS ecc. CUCINE ROMA - Via del Gambero, 16 - ROMA. LAVABIANCHERIA HOOVER - READY - RIBER - SIEMENS - NADIR - CLEAN - LINEN CANDY. LUCIDATRICI PROTOS - SIEMENS - HOOPER - REM - BIA - GADYNS - da L. 3.000 in poi. TELEVISORI: MAGNADYNE - PHONOLA - PHILIPS - MARELLI - TELEFUNKEN - VOXSON - SIEMENS ecc. da L. 120.000 in poi a L. 5.000 mensili.